

Allegato 6.1 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CdS

Versione del 10/08/2017

Viene riportato di seguito un esempio di Scheda di monitoraggio annuale del CdS, disponibile nel portale SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>), i cui contenuti vengono aggiornati annualmente dall'ANVUR. Nello stesso portale è presente una *Nota Metodologica* con la descrizione dettagliata di ciascun indicatore.

SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS

Denominazione del CdS	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica			
Codizione	0790107302200001			
Ateneo	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO			
Statale o non statale	<input checked="" type="checkbox"/> Statale	<input type="checkbox"/> Non statale		
Tipo di Ateneo	<input checked="" type="checkbox"/> Tradizionale	<input type="checkbox"/> Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza		
Area geografica	<input type="checkbox"/> Nord-est	<input type="checkbox"/> Nord-ovest	<input type="checkbox"/> Centro	<input checked="" type="checkbox"/> Sud e Isole

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSE

Per una valutazione globale e robusta sull'andamento del CdLM, l'analisi degli indicatori di performance verterà sugli stessi parametri già utilizzati nei monitoraggi pregressi, confrontando i valori dei parametri conseguiti nell'anno di riferimento con quelli precedenti.

Come indice di performance delle carriere degli studenti, si prendono in esame sia l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.) e il suo andamento nel periodo 2015-2018, sia il parametro iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) sul periodo temporale dei dati disponibili 2016-2019.

L'indicatore iC01 è superiore, dopo una flessione nell'anno 2017, mostra un significativo incremento, che si allinea sostanzialmente al dato dell'area geografica di riferimento, benché inferiore alla media nazionale. Il parametro iC02 esibisce altresì un miglioramento rispetto al 2018, mantenendosi ad un valore quasi doppio rispetto alla media geografica e di poco inferiore a quella nazionale.

È decrescente l'andamento dell'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo) il cui valore, resta comunque allineato alla media geografica, che è sensibilmente inferiore a quella nazionale; si rileva, tra l'altro, che il valore del numeratore è di poche unità (a differenza di quello nazionale), per cui il dato è soggetto ad una forte variabilità di anno in anno.

I dati relativi all'occupazione (iC07, iC07BIS, iC07TER) sono estremamente positivi (88.9%) anche se lievemente al di sotto delle medie dell'area geografica di riferimento (91.9%) e nazionale (94%).

Dai dati relativi dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti (iC09), relativi agli anni 2015-2019, si rilevano valori costantemente superiori rispetto sia alle medie nazionali che dell'area geografica di riferimento. Rispetto alla positività del parametro iC09 stride il trend tendenzialmente negativo del parametro iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) che passa da un valore del 75% nel 2014 (di poco superiore rispetto alla media nazionale e superiore del 34% rispetto alla media dell'area geografica di riferimento) ad un valore del 20% nel 2019; il dato iC08 riflette la decrescita del numero di docenti di Bioingegneria a causa di trasferimenti e, quindi, la necessità di rimpiazzare i docenti trasferiti, per incrementare il numeratore di tale indicatore nel breve periodo.

Oltre a quello relativo al parametro iC08, un ulteriore gap da colmare è quello relativo alla ridotta internazionalizzazione del CdS, come risulta dai valori dei parametri gruppo B nei periodi di osservazione più recenti. Il gruppo di assicurazione di qualità promuove, sensibilizzando in tal senso i docenti per tramite del Coordinatore del CdS, la stipula di nuove convenzioni, nell'ambito del programma Erasmus o altri programmi comunitari, per la frequenza di programmi di studio e tirocinio presso Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica presso Università estere. Si rileva, d'altronde, che la bassissima internazionalizzazione della didattica dei corsi di laurea magistrale, è un fattore comune sia per i corsi dell'area geografica di riferimento (iC10 = 0% nel 2018), che a livello nazionale (iC10 = 2,42% nel 2018).

Il dato iC13 ("Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire") mostra un miglioramento di 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente, anche se il valore è ancora sensibilmente inferiore alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale. È pari al 100% la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14 e iC21), anche se con un numero di CFU inferiore rispetto alle medie sia dell'area SUD e ISOLE che nazionale.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è pari al 75%, leggermente superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento che a quella nazionale, anche se in calo rispetto al precedente anno. Il parametro iC19 ("Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata") si mantiene sensibilmente superiore alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale.

In relazione all'indicatore iC22 ("Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso") si nota che il valore riportato per il CdS, riferito al 2018, risulta eccessivamente piccolo rispetto a quelli degli anni precedenti; pertanto, il coordinatore ha verificato con la Segreteria studenti che il valore corretto del numeratore è pari a 11 (invece di 3), per cui la percentuale corretta è 34.4% (invece di 9.4%). Alla luce di questa correzione, il dato si colloca in una fascia intermedia tra le due ultime rilevazioni, e comunque nettamente superiore al valore dell'area geografica di riferimento (23.8%).

Nel 2019 la valutazione da parte dei laureandi sulla qualità del CdS (iC25) si mantiene a livelli buoni, ma non eccellenti come nel biennio precedente, e comunque di poco inferiore alla media nazionale; tuttavia, va rilevato che l'indicatore iC25 soffre di elevata variabilità per il CdS in questione, avendo un valore del denominatore pari a sole 12 unità.

La "percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo" (iC26, iC26BIS, iC26TER) mostra un calo nel 2019, rispetto agli ottimi livelli del 2017 e 2018; tale calo potrebbe essere imputabile alla mancata attivazione del CdS nell'A.A. 2016/17, motivo per cui tra i laureati presi in considerazione per il calcolo di iC26, iC26BIS, iC26TER, non ci sono studenti laureati entro la durata normale del CdS, costituendo così un sottoinsieme disomogeneo rispetto sia a quello delle precedenti rilevazioni, sia a quello cui fanno riferimento le medie dell'area geografica di riferimento e nazionale.